

Guppy History



Copyright © Philip Shaddock, 2004
Traduzione dall'inglese di Stefano Bressan, 2009

La storia del Guppy

Il guppy è una delle più riuscite specie della natura, questo sia in virtù della sua attuale onnipresente distribuzione sul pianeta, sia dal fatto che è secondo solo ai pesci rossi, dividendo con questi la maggiore quantità di sacchetti pieni d'acqua portati a casa da chi ha un acquario. Ovunque l'uomo sia andato, il guppy lo ha seguito. All'inizio del secolo scorso, il suo inappagabile appetito, e la predilezione per le larve di zanzara che diffondevano la malaria, gli ha attribuito, suo malgrado, lo status di immigrato in regioni tropicali, e subtropicali, lontane dalla sua casa, nella zona nord-est del Sud America, e delle isole al largo delle sue rive (compresi Trinidad e Barbados). La sua adattabilità e la sua variabilità genetica, lo hanno perennemente reso sia uno dei più favoriti tra gli animali da compagnia acquatici, sia una tra le razze preferite per i concorsi. Chi lo sa? Forse un giorno avremo delle persone appassionate di guppy che vivono su Marte. Alcuni ritengono sia già successo.

La Madre Patria del Guppy

Trinidad era un tempo parte del Sud America. Questo è il motivo per cui i guppy si trovano sia su alcune delle le isole che sulla terraferma. Alcuni parenti stretti dei guppy, comunemente noti come Micropoecilia, sono presenti anch'essi in Trinidad. Secondo Luke Roebuck, allevatore di guppy ed ex nativo di Trinidad:

“I guppy non hanno dovuto migrare a Trinidad come isola separata, ma erano già lì prima che l'isola venisse separata dal continente sudamericano. In conseguenza di questo, Trinidad può essere ancora considerata come parte della originale, e "ancestrale", casa del guppy, anche se il Venezuela ha una maggiore superficie, ed è più ricca di nicchie naturali per il guppy. Infatti c'è un altro punto da considerare. Durante le antiche e occasionali inondazioni, il fiume Orinoco, e il Rio delle Amazzoni, possono avere immesso grandi quantità di acqua dolce nel mare, ed è noto che l'acqua dolce può arrivare fino a 200 miglia al largo della costa del delta del Rio delle Amazzoni! L'acqua dolce proveniente dall'Orinoco probabilmente ha una influenza minore, ma può arrivare fino a 25-50 chilometri di distanza dalla sua principale zona di deflusso, soprattutto durante la stagione delle piogge, e in anni piovosi. Questo, può trasportare i pesci di acqua dolce negli habitat delle isole adiacenti, che si trovano nelle prossimità. Trinidad si trova a 7 miglia di distanza dal Venezuela al suo punto più vicino e circa 50 miglia di distanza dalla foce del Delta dell'Orinoco. Abbiamo anche della flora e della fauna simili. Questo è il modo in cui il guppy può avere migrato ”.

L'Origine del Nome Guppy

L'origine del nome Guppy è derivata dal nome del reverendo (si è scoperto che non lo era - N.d.T.) Robert John Guppy Lechmere, uno studioso di conchiglie, geologo e pastore che viveva a Trinidad. Cercando l'origine del nome Guppy indietro nel tempo, lo si trova a Firenze, e si scopre che si tratta di una anglicizzazione del nome di un famoso cortigiano, il cui nome era Guy Pigli. Quando con la famiglia ha deciso di cambiare la propria religione in protestante, è costretto a trasferirsi in Francia, e poi in Inghilterra. Alcuni discendenti si stabilirono probabilmente nelle Indie dell'Est.



*L'omonimo del guppy,
il Reverendo John Lechmere Guppy*

Così un uomo discendente da dei notabili della bellissima città di Firenze, fonte di tanto che è considerato bello nella cultura occidentale, ha scoperto un po' di bellezza a Trinidad. John Guppy è stato anche Presidente della Associazione Scientifica di Trinidad. Quindi possiamo vedere la confluenza della bellezza, e della scienza, che è il guppy.

Nel 1866 il Sig. Guppy inviò a Londra alcuni pesci che aveva raccolto un anno prima nei ruscelli a Trinidad. Il Dr. Albert Karl Ludwig Gotthilf Günther (1830-1914), il famoso ittiologo anglo-tedesco presso il British Museum, chiamò il pesce *Girardinus Guppyi* in onore del reverendo Guppy. (Il genere *Girardinus* è stato intitolato al naturalista francese Charles Girard, un biologo).

Ora sapete perché il plurale di guppies dovrebbe essere "guppys" non "guppies." Tuttavia, la maggior parte delle persone preferisce quest'ultima ortografia. La parola guppy dovrebbe anche essere scritta in maiuscolo (Guppy). Noi seguiamo le convenzioni in questo articolo.

Il buon Mr. Guppy in realtà non è stata la prima persona a scoprire e descrivere il guppy selvatico. Un italiano, De Filippi, li trovò sull'isola di Barbados un certo numero di anni prima, nel 1862, e pensando fosse un nuovo genere, e una nuova specie, gli diede il nome *Lebistes poeciliodes*. ("Lebistes" significa "una specie di pesce"). E precedentemente a essi, vi è stato uno scopritore tedesco. In effetti, solo un lavoro eseguito non troppo bene ha impedito che il nostro piccolo pesce venga chiamato ora come Gollmer, piuttosto che guppy. Un decennio prima del reverendo Guppy un biologo dilettante tedesco, che durante il giorno lavorava come farmacista, Julius Gollmer, trovò dei guppies nel Rio Guayre vicino a Caracas, Venezuela. Nel 1857 e 1858 ha inviato dei vasi contenenti 61 esemplari alla Imperiale Accademia delle Scienze Prussiana, a Berlino. Apparentemente gli ittiologi del museo non ne sono particolarmente colpiti. Il Museo assegna a Gollmer una piccola lode, e un piccolo compenso (100 Reichstaler), e quindi ripone i vasi immediatamente in magazzino.

Questi vasi rimasero a ricoprirsi di polvere, fino a quando, nel 1859, Wilhelm Karl Hartwig Peters (1815-1883), capo del dipartimento di ittiologia, li spolvera, e scrive la prima descrizione scientifica del contenuto. Purtroppo, i contenitori non erano molto ben archiviati e classificati, in quanto egli ha descritto le femmine come appartenenti a una nuova specie chiamata *Poecilia reticulata*, e sbagliò nel descrivere i maschi.

La parola *Poecilia* significa variegato. La parola *reticulata* si riferisce al fine disegno, costituito dalla sovrapposizione delle scaglie sul corpo del guppy.

Doveva essere destino del guppy che poco dopo, nel 1866, gli originali maschi nei recipienti di Gollmer sono stati ritrovati, e classificati come *Girardinus Guppyi*. Quando è stata sbrogliata la questione, le femmine *Poecilids* sono state costrette a prendere il nome dei loro partner di sesso maschile, una pratica che non è più seguita in età moderna.

Il guppy ha continuato ad essere esportato dal nuovo al vecchio mondo, arrivando in diversi musei, e acquisendo non meno di 11 diversi nomi scientifici.

Anche se ora sappiamo che le diverse "razze" di guppies, effettivamente appartengono alla stessa specie, la ricerca di nuovi ed esclusivi fenotipi, e la denominazione degli stessi, continua ai giorni nostri.

Il figlio del Dr. Guppy, il Dott. Plantagenet Lechmere Guppy, inviò dei guppies al South Kensington Museum di Londra nel 1906.

Il nome scientifico dei guppies ha subito numerose modifiche nel secolo scorso e, infine, denominato *Poecilia (Acanthophaeus) reticulata* (Rosen e Bailey, 1963).

Gli ittiologi, i Dottori Rosen e Bailey, dimostrarono che il corretto nome scientifico era *Poecilia reticulata*, e stabilirono anche che un certo numero di altri popolari pesci vivipari, compresi i mollies, appartenevano allo stesso genere. Questo spiega il motivo per cui Mollies e Guppies possono essere incrociati. Tuttavia, si continua a vedere il guppy chiamato come *Lebistes reticulata* in molte riviste scientifiche.

Il Guppy Selvatico

Il moderno guppy è discendente da un antenato molto più piccolo, grande meno di un pollice (2,5 cm) nel caso del maschio, e poco più di un pollice e mezzo (4 cm), nel caso della femmina. Il guppy appartiene alla famiglia *Poecilia*, dei vivipari (live-bearing).

Essi sono presenti in natura nelle Americhe, nei settori costieri settentrionali del Sud America, Venezuela, Guyana e alcune delle isole del Mar dei Caraibi. Le pinne del guppy selvatico sono più piccole di quelle del guppy moderno, anche se vi può essere un lieve allungamento della pinna caudale. Il colore base del corpo è il grigio. La femmina è completamente grigia. I maschi possono avere delle zone del corpo di colore rosso, nero, giallo, con del colore anche sulle pinne dorsale e caudale.



Guppy selvatico di Trinidad

I moderni guppy di selezione non durerebbero a lungo in natura allo stato selvatico. La lunga pinna caudale e dorsale li renderebbero lenti... e facile bottino dei predatori. I colori brillanti li renderebbero, inoltre, facili da individuare. Non sono stati catturati guppies color oro, albini o di colore rosso e giallo (dovuti alle cellule del colore chiamate xantofore), nel loro ambiente naturale, probabilmente perché con questi colori sarebbero facilmente individuati dai predatori. I guppies di selezione che vengono rilasciati nell'ambiente naturale perdono i loro tratti genetici recessivi, le

lunghe pinne, e i ricchi colori, dopo solo poche generazioni. In aree dove sono intensamente predati, i guppies sono molto veloci nell'imparare, e adattarsi.

Guppy Emigranti

I primi guppies vivi sono stati importati in Europa solo all'inizio 20° secolo. Secondo l'articolo di una vecchia rivista "Glaetter fuer Aquarien e Terrarienkunde" scritta dal famoso allevatore Johann Paul Arnold (1869-1952), essi sono arrivati in Germania a metà del mese di dicembre del 1908 tramite un acquariofilo e importatore, ad Amburgo, tale Carl Siggelkow.

Che cosa distinse il guppy, e ne fece da subito un favorito, è stato il fatto che proveniva da un clima temperato. Sull'isola caraibica di provenienza la temperatura può scendere al di sotto dei 16° Celsius (60 Fahrenheit) anche per un periodo di un paio di mesi. Ciò ha reso possibile il suo trasporto nel vecchio mondo, in quanto si è potuto trasportarlo a bordo di una nave, senza riscaldamento.

E questo, a sua volta, significa che è stato il primo pesce "tropicale" che poteva essere allevato a temperatura ambiente.

I guppies hanno subito dovuto superare la loro prima prova, e dimostrare la loro capacità di sopravvivere in condizioni avverse. Quando sono stati scaricati sulla banchina, sono stati sottoposti al solito trattamento riservato ai prodotti provenienti dalle zone tropicali. I contenitori sono stati disinfettati con l'acido prussico per prevenire la diffusione della peste, del vaiolo, della febbre gialla e del colera. Questo uccise molti dei guppies emigranti. Ma ne erano sopravvissuti a sufficienza per generare un nuovo hobby.

La resistenza del guppy fu di buon auspicio. In anni più recenti i guppies sono stati utilizzati dagli scienziati come animali su cui eseguire esperimenti, per esplorare i difetti genetici causati dall'inquinamento dell'acqua.

I sopravvissuti alla spedizione erano venticinque pesci, di cui, solo tre erano maschi. (Molte persone credono che i maschi siano meno resistenti delle femmine). Erano di colore giallo-verde con strisce e macchie nere. Essi avevano inoltre delle macchie blu vicino alla caudale. I guppies causarono un piccolo terremoto, generando interesse immediato tra gli acquariofili.

In seguito, nel 1909, un inviato del British Museum, il capitano inglese J.A.M. Vipan, inviò dei guppies vivi al famoso acquariologo tedesco, Herr Arnold, ad Amburgo. I guppies iniziarono ad arrivare in Germania dalle Barbados, da Trinidad e dal Venezuela. Molti più guppies arrivarono nel 1910. Quindi la diffusione del guppy era iniziata con un comune sforzo internazionale!

La nascita di un Hobby

I fans acquariofili tedeschi erano stati così impressionati dal tasso di riproduzione dei guppy, che lo soprannominarono "Millionenfisch" (pesce milione). Il guppy venne anche in seguito definito il pesce "missionario", a causa della sua capacità di convertire milioni di persone a questo hobby. I Guppies sono ancora il primo pesce per molti hobbisti. Per molti, sono i pesci a cui ritornano in seguito.

Il guppy iniziò a mostrare il suo talento per la produzione di diverse varietà molto presto. Nel 1909, un allevatore di pesci di Breslau, segnala l'arrivo di un guppy con una parte inferiore della caudale

allungata, simile a una spada. Egli assimila il guppy con la coda a spada con un altro viviparo, lo *Xiphophorus helleri*, un pesce ora comunemente conosciuto come portaspada.

I guppies con le pinne a spade sono stati una varietà molto popolare tra gli hobbisti europei fino ai giorni nostri. E' stata la capacità del guppy di produrre disegni unici, combinato con il suo tasso di riproduzione, che hanno contribuito a costruire il suo status come quello di uno dei più popolari pesci tropicali, insieme al pesce rosso. I guppies d'allevamento erano ancora più pregiati degli esemplari selvatici catturati in natura. Una delle prime "razze" è stato il guppy "Peacock", uno dei più costosi pesci tropicali in questo hobby.

Il periodo precedente la prima guerra mondiale è stato quello maggiormente fiorente per i guppy.

Intorno al 1920 un club acquariofilo di Lipsia, in Germania, ha sviluppato il primo sistema di punteggio per giudicare i guppies. Esso era basato su un massimo di 50 punti. Il club ha organizzato la prima mostra di guppy in Germania. Era il 22 novembre 1922.

L'invenzione del filtro, e del termoriscaldatore, ha contribuito a rendere possibile l'allevamento dei pesci tropicali in climi temperati. Come risultato, vi fu una crescita di questo hobby. Dal 1920 i guppies sono diventati una delle specie più comuni negli acquari in Germania, Gran Bretagna e nelle Americhe. La loro adattabilità ad una vasta gamma di tipologie di acqua, la loro piccola dimensione, la facilità nell'ottenerne la riproduzione e la rapida crescita, e il loro polimorfismo di colori e disegni, li resero popolari come animali da esperimento e di laboratorio. Essi sono stati utilizzati nello studio della genetica, e del comportamento animale, sino ai nostri giorni.

Il guppy con le pinne a spade ha conferito a questo piccolo pesce la sua iniziale e diffusa notorietà. Anche se si segnalano dei guppies con le pinne a spade nelle popolazioni selvatiche a Trinidad (e curiosamente, non sulla terraferma del Sud America), la caratteristica della doppia spada è stata prima isolata, e poi sviluppata, attorno al 1928. Un membro del club di Lipsia, il signor Rothe, mostrò una sera il suo pregevole pesce al club.

I Guppies Inglesi

La British Guppy Breeders Society era una volta un gruppo piuttosto attivo, con diversi tipi di standards, come il coda a badile, selezionati dal suo più importante membro. Il suo nome era George Phillips, di Kenton.

E' stato alla fine degli anni quaranta, e nei primi anni cinquanta, che gli hobbisti presero spunto dai pesci nei laboratori scientifici, ed iniziarono a sviluppare i moderni e fantasiosi guppy. Ciò è stato favorito dalla attività di giudizio nei concorsi. I primi standards per i guppy sono stati stabiliti in Gran Bretagna (British Guppy Breeders Society) e Germania (German Guppy Federation). Alla fine gli americani hanno preso spunto dalle norme di giudizio contenute nel testo di C.W. Phillip. Alcuni dei primi fenotipi di guppy che si sono presentati negli acquari domestici, includevano i coda rotonda, i coda a lancia e altre mutazioni del corpo e delle pinne.

Ritorno nel Nuovo Mondo

Il guppy probabilmente non entrarono negli Stati Uniti dall'Europa, né dalle isole al largo della costa del Nord America o del Sud America. I guppy emigrarono negli Stati Uniti nel 1911, passando attraverso la più celebre porta di ingresso, New York. E' stato nel 1911 che il Dr. Emil Bade, immigrato proveniente dalla Germania, introdusse i guppy tra gli acquariofili americani, a una mostra di pesci rossi. I guppies degli allevatori tedeschi, importati proprio da emigranti tedeschi, dovevano essere un modello seguito in tutto il secolo.

Alcuni guppies arrivarono nelle mani di Richard Dorn di Montclair, nel New Jersey, un impiegato della dogana degli Stati Uniti, e pioniere americano in campo acquariofilo. Egli diventò uno dei primi punti di distribuzione per i guppy domestici. I suoi sforzi hanno fatto germogliare la prima grande era dei guppies nel Nord America.

I Guppies e la Genetica

Il 1930 è stato un momento di grande interesse per il guppy, e di sforzi concentrati sul loro allevamento selettivo. Possiamo attribuirlo alla notizia della affascinante genetica dei guppy nelle riviste scientifiche del tempo? Certo, un interesse per la genetica dei guppy, e la fioritura dell'hobby del loro allevamento, sembrano collegati. Il decennio precedente, era stato un momento in cui i ricercatori genetici avevano scoperto per la prima volta il valore dei guppy, come modello da prendere ad esempio per la genetica.

Vi è stata una proliferazione di nomi tedeschi negli Stati Uniti in questo hobby, in quel periodo. La costa occidentale degli Stati Uniti è stata anche una delle prime aree ad ospitare il guppy come un affascinante esempio in campo acquariofilo. Il Signor Dorn aveva un amico a San Diego, il Sig. Herman Shroeder.

I Guppies, hanno così viaggiato fino alla costa occidentale.

Carroll Friswold nel suo libro "Enjoy Your Fancy Guppies", pubblicato nel 1986, fornisce alcuni retroscena sui guppies negli Stati Uniti, durante gli anni 1930.

La Sig.ra Friswold iniziò ad allevare guppies nel 1920, quando ne vide degli esemplari da un allevatore di St. Paul nel Minnesota, un certo Sig. Sanford o Stanford. In un momento in cui il guppy è relativamente piccolo e poco colorato, egli stava lavorando su di un pesce di colore blu scuro di "buone dimensioni e colore, ma è stato un lavoro particolarmente duro sviluppare grandi pinne o code. Quest'uomo è morto improvvisamente a causa di un attacco di cuore, e la sua linea è andata dispersa ... "

Così, il fascino per le pinne ampie dei guppies, aveva preceduto Paul Hähnel di diversi decenni o più. E l'allevatore di guppies con le grandi pinne del 1920 che potrebbe avere avuto degli antenati dei guppies dalle lunghe pinne di Hähnel.



Paul Hähnel

I Guppies furono pubblicizzati nella rivista Aquarium nel 1933 a 1 \$ ciascuno. Questo era un sacco di soldi per allora.

La Friswold acquistò i suoi primi guppy da un certo Mr. William Sternke che aveva messo l'annuncio. Sternke è stato uno dei primi campioni, vincendo in diverse competizioni internazionali. La Sig.ra Friswold descrive questi primi guppies come "prevalentemente di colore rosso e arancione, con singola o doppia spada e evidenti marcature a forma di catena". Questa descrizione porterebbe ad una somiglianza con gli snakeskin a singola spada di Schmidt-Focke. Data la partecipazione del Sig. Sternke alle competizioni internazionali, non è un irragionevole congettura il ritenere che gli snakeskin a spade potrebbero essere passati, avanti e indietro, tra l'Europa e l'America.

Nel 1930, due allevatori commerciali, Henry Kissel di Cliffside Park, New Jersey, e E. Visel di Brooklyn, New York, allevarono selettivamente i guppy e crearono alcune delle distintive razze americane.

Kissel si incentrò su colori vivaci e le grandi dimensioni corporee, vincendo molti premi per i suoi guppies. Anche se molti pensano che il guppy ha raggiunto le sue buone forme e la sua bellezza nelle mani di hobbisti dilettanti, senza alcun motivo economico, Kissel e Visel attuarono delle operazioni commerciali. Nel mese di aprile del 1934 Kissel, venne insignito con un premio di \$ 5 per una coppia dei suoi fantasiosi guppies. Questo fatto creò stupore nel settore del commercio acquariofilo.

Si dice che da Visel avrebbe avuto origine il guppy con pinne a velo, lasciando stupefatti gli esperti quando introdusse questo pesce a metà degli anni trenta. E' stata la sua visione, e abilità nell'allevamento, che sono stati di ispirazione per alcuni dei più grandi allevatori americani, come il Dr. AW Abbs di Ampere, New Jersey, che ha perfezionato il guppy con coda a lira, prima della sua morte nel 1940. La Sig.ra Friswold non fu colpita dalle "code grandi" del Dr. Abbs. Dice di questi: "ho visto alcuni guppies presumibilmente del suo allevamento, ma non mi hanno molto impressionata. Le code erano abbastanza grandi, per quel tempo, ma i colori dei pesci erano opachi e per niente gradevoli". La competizione tra gli allevatori di guppy delle coste Est e Ovest era appena iniziata!



Immagine tratta dal libro della Sig.ra Friswold. La didascalia recita: "Un moderno Guppy Lyretail. E' il tipo per il quale era famoso il Dr. Abbs".

E' interessante notare per inciso due cose su questo guppy. Il primo, è la descrizione della caudale come coda a lira (lyretail), ma anche la sua descrizione come di un coda grande. Ciò suggerisce che i due termini sono stati usati in modo intercambiabile. Sono stati forse i primi coda grandi dei guppies doppiaspada? La seconda caratteristica saliente, è la striscia nera visibile sopra l'opercolo, vicino agli occhi. Questo guppy è stato probabilmente fotografato nel 1980.

L'immagine è accreditata ad A. Van Den Nieuwenhuizen. Ma la striscia nera vicino l'occhio non è caratteristica dei ceppi americani moderni. E' invece ampiamente diffusa nelle razze giapponesi. Molte razze giapponesi hanno una genetica doppia spada. Questo potrebbe suggerire un primo flusso di guppies tra gli Stati Uniti e il Giappone?

Secondo la Friswold, il Dr. Weyrauch riportò dei riproduttori dall'Inghilterra negli anni Trenta.

La Friswold attribuisce anche i "famosi guppy tiger" ad uno studente delle scuole superiori di Chicago, "che li sviluppò per conto suo." Sappiamo che il guppy Tiger ha fatto la sua comparsa anche in Giappone in quel momento, ed era reperibile in distribuzione nel circuito commerciale.

La seconda guerra mondiale provocò una interruzione anche nel mondo dei guppy, portando molti a dimenticare gli straordinari progressi compiuti dagli allevatori negli anni 30.

Dopo la guerra, l'ulteriore sviluppo del guppy è continuato nelle mani di altri. E' stato Paul Hähnel a valorizzare e diffondere il lavoro dei primi allevatori. Egli era un ennesimo immigrato tedesco, lavorava, e viveva, nel Bronx, a New York.

Il guppy che avrebbe trasformato un hobby in una ossessione internazionale, è stato perfezionato da Hähnel negli ultimi anni 40. Era un guppy con una lunga e fluente coda. L'antenato dei moderni coda a delta e a velo, potrebbe aver avuto genitori doppio spada, dato che la parte superiore e inferiore dei raggi nella coda nei guppies con coda grande sono insolitamente spessi, questo potrebbe suggerire che le sue origini sono appunto nelle estensioni delle spade dei coda a spada. In ogni caso, i Guppies "coda a velo" di Hähnel sarebbero diventati la bandiera per un intero hobby.



Questo guppy sta alla base della genetica di molte delle razze moderne.

Si possono notare i larghi ed estesi raggi sia in alto che in basso sulla caudale (pinna caudale).

Nel 1950 i primi Guppies albinici sono stati spediti da New York in Germania. Essi erano apparsi negli acquari americani durante gli anni 40.

L'Internazionalizzazione di un Hobby

Nel 1954 la prima mostra internazionale Guppy fu tenuta in Germania. E' stato in quella occasione che Paul Hähnel ha mostrato al mondo il futuro orientamento nell'allevamento dei guppy di razza, quando ha mostrato il suo guppies con coda a velo (Fächer). Egli è stato insignito con il titolo di "Re dei Guppy del vecchio e del nuovo mondo".

La prima esposizione internazionale di Guppy fu un enorme successo. Ottenne tremila visitatori e attirò l'attenzione dei giornali e della Televisione. Il guppy, era ormai diventato una stella per i media internazionali.

In un momento in cui esagerate "pinne" furoreggiavano, adornando i paraurti posteriori delle automobili Americane, i pesci con le grandi pinne di Hähnel dominavano le scene, negli show di tutti gli Stati Uniti.

Gli Americani ridussero nei giudizi le categorie alle varianti con coda a delta, a velo e a spada. Gli europei assorbirono le code con le mutazioni americane nei loro standard.

Le code a spillo, le code tonde e altre tipologie e forme di code divennero estranee agli allevatori Americani.

Maestri Dimenticati

Il tempo sta rapidamente cancellando parte della storia del guppies in tutto il mondo. L'hobby dei Guppy in Gran Bretagna era una volta molto attivo. Qui era nata una delle prime associazioni di guppy, la Guppy Breeders' Society. Un'altra associazione, la Fancy Guppy Association of Great Britain, è scomparsa dai primi anni 80. A decorrere dalla data di questo scritto (2004), non vi è alcun guppy club britannico. Un hobby è come un organismo. E' come l'andirivieni della marea...come l'acqua del mare, che va su e giù.

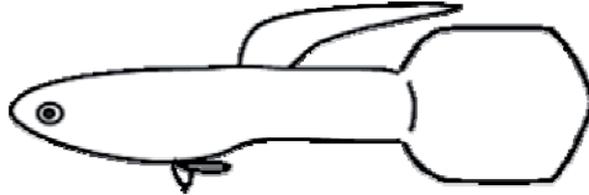
Il più famoso tra gli allevatori Inglesi è stato W.G. Phillips.



W.G. (George) Phillips

Egli può essere considerato uno dei primi appassionati di guppy, nacque nel 1883. Nel 1964, all'età di 81 anni, aveva ancora 20 vasche in casa sua e, occasionalmente, giudicava nelle esposizioni di guppy show.

Gli allevatori britannici si sono concentrati sulle forme delle pinne. W.G. Phillips amava raccontare la storia di come egli aveva creato il coda a badile.



Il coda a badile con la sua caratteristica forma della pinna.

Il coda a badile deve il suo nome al fatto che la sua pinna caudale somigliava nella forma alla pala dei minatori del Galles del Sud. Durante la seconda guerra mondiale, Phillips dovette smaltire i guppies in eccesso cedendoli ad un negozio a Londra, dove viveva. Alcuni mesi più tardi, tornato al negozio, scoprì che il negoziante non aveva venduto tutti i pesci. Ai guppies rimasti era stato consentito di accoppiarsi indiscriminatamente. Nella vasca vide alcuni maschi dalle forme insolite nella caudale. Li riportò a casa, e nel corso degli anni successivi, perfezionò la forma della coda a badile.

La storia dimostra un paio di verità sui guppy. La prima è che un occhio acuto, la conoscenza dei fenotipi dei guppy, e delle pratiche di allevamento selettivo, sono le competenze essenziali di un innovatore. L'altra, è che l'allevamento selettivo è l'unico metodo di sviluppo di nuove razze che non funziona. Il guppy coda a badile è comparso in seguito a un indiscriminato allevamento. L'allevamento selettivo può solo perfezionarlo.

Phillips è stato un maestro dei guppy, che si pone tra i veri grandi innovatori perché condivise il talento di Paul Hähnel. Egli era un artigiano del legno, abbastanza bravo da modellare il bompresso del Royal Yacht. La lavorazione del legno richiede un occhio acuto, lunga pratica, e una straordinaria pazienza. Si richiede anche, una forte carica creativa, e il desiderio di estrarre una forma nascosta in un normale pezzo di legno. Queste competenze sono essenziali per un innovatore nei guppy. Inserire pochi guppies in una vasca e restare in attesa dell'emergere di una nuova razza, non è sufficiente.

Ma Phillips è stato molto più dell'essere un innovatore nei guppy. Egli potrebbe aver contribuito alla creazione organizzata di questo hobby, assicurando ai guppy un patrimonio genetico che vive ancora ai giorni nostri.

Phillips aveva apparentemente uno spirito inquieto. Aveva scoperto quando era giovane il business del divertimento, quando aveva vissuto e lavorato brevemente a New York. Diventò il direttore di un parco di divertimenti, e un designer. Ha anche lavorato alla progettazione del Wembley Exhibition e del Crystal Palace.

E' stato questo interesse per il design e il divertimento pubblico che può avere fatto di W.G. Phillips un designer dei moderni guppy. In particolare egli ha creato lo standard Inglese, a partire dal quale sono state tratte tutte le successive norme per il giudizio dei guppy. Paul Hähnel include il British Guppy Breeders Society's Official Standard sul retro del suo libro, Tutto sui Guppies, e riconosce il contributo britannico nella stesura delle norme americane.

Egli dice che i loro "standards sono stati molto preziosi per gli specialisti di tutto il mondo, soprattutto negli Stati Uniti". Infatti, Paul Hähnel è spesso accreditato come l'ideatore dei guppy con pinne grandi. Tuttavia, nel British Guppy Breeders Society's Official Standard troviamo le seguenti linee guida di giudizio: "Un maschio con un corpo coloratissimo, ma che abbia delle pinne opache, o incolori, deve essere sostituito da uno che abbia un corpo meno colorato, ma con pinne coloratissime.

Il sistema di giudizio britannico assegna un massimo di 50 punti per dimensioni e colore, su un totale di 100. Lo standard AGA (American Guppy Association) assegna 55 punti su 100 per dimensioni e colore. Il sistema di assegnazione del punteggio AGA è una variante del sistema britannico.

In una nota all'autore, Claus Osche dice che il Dr. Otto-Michael Stoerzbach ha basato il primo standard tedesco ed europeo sul contemporaneo standard di giudizio (circa 1955) Britannico. Nel 1964, James Kelly descrive W.G. Phillips nella rivista Tropical Fish Hobbyist e fa questa dichiarazione: "Dalla sua pronta mente, e dal suo rinnovato interesse nella pratica del giudizio, è arrivata l'originale idea, per l'ormai universalmente usato metodo di giudizio 'Five Twenties' (cinque venti), e la maggior parte degli standard sui Guppy, concepiti in Gran Bretagna negli ultimi venti anni, hanno preso forma sul suo tavolo".

Phillips ha inoltre portato nel mondo i guppy da lui selezionati. Ha sviluppato, e inviato oltremare, i Leopard guppy inglesi (talvolta chiamati English Lace guppy). Il Leopard guppy potrebbe essere la base di tutti gli snakeskins che si trovano nel mondo di oggi. Eduard Schmidt Focke era uno tra quelli a cui giunsero i suoi Leopard e in seguito ha sviluppato da questi i guppy half-black.

George Phillips ha vinto oltre 500 premi per i suoi guppies, e la sua casa a Regal Way, Kenton, un sobborgo di Londra, è un santuario per gli allevatori di guppy. La generosa condivisione del suo amore per i guppies è infatti sopravvissuto. Egli non tenne solo per se i suoi guppies, ma liberamente li ha dati ad altri. Possiamo avere perso molti ricordi di questo maestro dei guppy, ma il suo amore disinteressato per i guppy e il desiderio di condividere la sua passione, senza dubbio vivono ancora nei pesci che adornano gli acquari in tutto il mondo.

Il Fiorire dei Guppy

Nel 1950 la passione per i guppy si è concretizzata in organizzazioni nazionali. Un articolo di Art Hopkins traccia la diffusione dell'organizzarsi di questo hobby negli Stati Uniti.

Apparentemente due appassionati, Larry Konig e il Dr. John Rutkowski, mettono un annuncio sulla rivista Tropical Fish Hobbyist nel 1957, offrendo gratuitamente degli "show" guppies a qualsiasi società acquariofila che volesse formare un gruppo dedicato ai guppy. Presumibilmente questo ha portato alla diffusione dell'ispirazione di Hähnel.



Nel 1950, dopo una pausa nell'interesse per il guppy, causato dalla Seconda Guerra Mondiale, si è passati attraverso un altro momento di interesse negli Stati Uniti. I nuovi guppies con lunghe pinne, avevano creato un enorme interesse, in tutto il mondo.

Paul Hähnel si concentrò sulle sue 60 vasche con un unico obiettivo: produrre un guppy più grande. Il suo fine era di ottenere lunghe, grandi e fluenti pinne, e un corpo più spesso, divenuto un modello per il guppy americano, e che è rimasto relativamente immutato fino ai giorni nostri.

Nel resto del mondo, il guppy è esploso in un arcobaleno di colori e una cacofonia di forme e disegni. Era naturale che gli hobbisti avessero presto il desiderio di mettere in mostra le loro creazioni in pubblico. Era nato il circuito dei guppy show. Naturalmente, ci doveva essere un modo di risolvere la disquisizione sull'argomento circa "quale è il pesce superiore".

Nel 1950 l'American Guppy Association era stata costituita. Nel 1961, l'Associazione ha sviluppato un sistema di punteggio comune per valutare i guppies, in gran parte derivato dal lavoro di C.W. Phillips in Inghilterra. Molte delle norme di valutazione utilizzate oggi trovano traccia delle loro origini in quanto promosso dalla AGA.

L'American Guppy Association è stato il precursore della International Fancy Guppy Association. La IFGA è stata costituita nel 1966 e ha da allora, letteralmente, fissato le norme per i Guppy di selezione negli Stati Uniti. Ha un certo numero di manifestazioni sponsorizzate ogni anno, e una manifestazione annuale con dei premi e riconoscimenti.

Il Guppy nel Sud-Est Asiatico

L'hobby del guppy in Asia ha sempre avuto enormi dimensioni. Allevatori di Singapore come Phoo Phang Tin e il Gan Aquarium Fish Farm erano una forza creativa, che hanno sviluppato molte nuove varietà.



Questo guppy di Singapore ha conquistato il secondo posto nel 1993 in occasione dell'Aquarama. Foto da The Guide to Owning Guppies di Homer Mozar, T.F.H., 1996.

Singapore è stata famosa per i suoi Snakeskins, chiamati anche cobra. I locali concorsi di guppy hanno stimolato lo sviluppo, dando come risultato molte belle varietà. Nei primi anni del 1970 il Singapore Guppy Club ha prodotto allevatori che sono stati famosi in tutto il mondo per la loro abilità nell'allevamento e nella selezione.

Singapore è diventato anche il più grande esportatore di guppies, con valori tra i \$ 70 - \$ 80 milioni esportati nel 1997. Con un valore all'ingrosso di circa \$ 0,75 ciascuno, sono veramente tantissimi guppies. Secondo il Department of Environmental Biochemistry, Aquaculture Development Program, Center for Tropical and Subtropical Aquaculture presso l'University of Hawaii, il guppy rappresenta oltre un 1 / 4 dei pesci d'acqua dolce ornamentali importati negli Stati Uniti.

Singapore ha prodotto il guppy Neon Blue famoso in tutto il mondo, e ha contribuito con molti preziosi geni al mondo del guppy. I guppies con pinne lunghe, si dice che provengono da questa regione. La mutazione blau, che comprende il neon blu, è diventato strumento di creatività nelle mani dei giapponesi. Più di recente in Thailandia altre aziende specializzate nei guppy, hanno iniziato la produzione di interessanti nuovi fenotipi.

Esperimenti Giapponesi

I grandi magazzini giapponesi importavano i guppies già nel 1930. Ma erano pesci ornamentali per i ricchi. Il "Tiger" guppy apparve circa in quel periodo, più tardi conosciuto come gold guppy in Europa, e come bronze nel Nord America. (Vi è un altro resoconto che fa apparire il tiger guppy negli Stati Uniti all'incirca nello stesso momento.)

L'hobby non decollò davvero fino alla metà degli anni cinquanta, fino a quando i guppies con coda a velo, e a ventaglio, non furono importati. Dal 1960 ci furono negozi specializzati, dedicati al guppy, una cosa unica per il guppy che si è protratta fino ai giorni nostri. Le Olimpiadi di Tokyo nel 1964, e l'Expo di Osaka nel 1970, ha attratto i visitatori che avevano anche un interesse per i guppies. Ne conseguì un afflusso di nuovi tipi di guppies. Entrambi gli eventi indirettamente causarono un aumento di interesse.

I giapponesi danno la preferenza ai guppies piccoli, con delicati dettagli. Essi si concentrano sui coda a delta e a ventaglio, e non hanno quasi alcun interesse per i code a spada, almeno al momento della stesura di questo testo (2004).



Anche se questo guppy è nato negli U.S.A. e allevato dall'allevatore Americano Luke Roebuck, esso è un Japanese Blue Galaxy, e il suo delicato disegno e la complessa genetica è tipica dei guppy giapponesi.

I giapponesi sono stati entusiasti importatori di guppies provenienti da altri paesi, raffinandoli e adattandoli alle proprie razze. Un buon esempio sono gli incroci con i Moscow guppy, conosciuti come "Full Metal" o "Metal Head" nelle attuali razze.

Hanno importato, e sviluppato, i "glass" guppies, che hanno un delicato disegno a macchie sul loro corpo. Altre razze che hanno importato comprendono i Mosaics e gli Snakeskins (chiamati anche King Cobras). Un dei più favoriti era l'Half-Black Yellow importato dalla Germania, che ha subito metamorfosi in varietà che non assomigliano più ai pesci originali.



Tuxedo Guppy di Y. Tsutsui nei primi anni '90

Claus Osche racconta così la storia del guppy in Giappone all'inizio dei primi anni 90. "Era l'anno 1988, quando questa foto (H/B AOC che si vede qui sopra) è stata pubblicata su di una rivista giapponese sui pesci ornamentali! Uno dei migliori allevatori, quasi unicamente da solo, aveva creato un boom dei guppy, nei primi anni '90, era Y. Tsutsui."

"Mr. Tsutsui era venuto nel 1989 a Berlino, per incontrare gli allevatori di guppy in Germania. L'ho incontrato in quella occasione ed egli ha riportato in Giappone due metal head Moscows dal mio allevamento.

I metal head Moscows ora diffusi in Giappone, tutti, sono originati dai due maschi che gli ho dato".

"Chiunque pratica questo hobby da tempo, conosce il famoso Neon Tuxedo da Singapore. Il Neon Tuxedo svolge un ruolo speciale nella storia dei guppy giapponesi.

Oltre al fatto che hanno creato i propri tuxedos (chiamati half-black in altre parti del mondo) i maschi sono stati utilizzati per creare il famoso Blue Glass. Prima che il Neon Tuxedo fosse importato esisteva solo il red glass. Il colore "blau" (genetica blue) era arrivato attraverso dei Neon Tuxedos di Singapore alla razza glass! Se si acquista un Neon Tuxedo da un negozio, si deve sempre ricordare, che vi è il colore blau dentro!"



Le Linee di Sangue Tedesche

I primi guppies ad essere addomesticati sono stati importati in Germania nel 1909.

Mentre gli scienziati avevano importato delle razze di guppies da laboratorio fino ad allora, vi è senza dubbio più di qualche moderna linea di sangue che ha una discendenza dagli originali guppies tedeschi.

Il guppy è stato parte da sempre dello scenario dei pesci ornamentali in Germania.

Paul Hähnel, il padre dei moderni guppy americani, importò la sua passione per il piccolo pesce a New York, contagiando l'intera nazione con le sue lunghe pinne, e le larghe code di sua creazione.

Claus Osche ci fornisce alcuni dettagli in merito ai famosi allevatori di guppy tedeschi: "Uno dei più famosi allevatori in Germania era Gerhard Gellrich. Egli viveva a Francoforte. E 'stato il creatore di tutti i guppies H/B White (pastel) che ci sono al giorno d'oggi. Inoltre egli ha creato la razza H/B Yellow. Alcuni allevatori giapponesi ed europei, pensano anche che alcune delle sue linee avrebbero potuto essere la base per le razze Japanese glass/grass. E' morto pochi anni fa. Egli ha lasciato un grande vuoto nel campo dei guppy in europa. Quasi sempre gli esemplari che spediava a una manifestazione, vincevano il primo posto nella loro classe ... e questo per oltre 30 anni! "



La razza Half-Black Yellow ha subito un ulteriore Sviluppo negli U.S. e in Giappone. E' stata una delle più popolari razze di sempre.

Claus ci racconta ancora sullo sviluppo dei guppy con long-fin: "I guppys long-fin sono in circolazione da più tempo di quanto la maggior parte delle persone sappia. Alcune persone pensano che i "Giessen guppies" siano nuove mutazioni, sono i cosiddetti "Swallow " in Giappone. Questo non è storicamente corretto!

Alla fine degli anni 60 un allevatore tedesco di Berlino, Heinz Krüger, ha creato da una mutazione nelle sue vasche il primo guppy long-fin. Questo è stato chiamato Guppy di Berlino ed è stato molto famoso in Germania. Tuttavia, l'interesse per esso è durato solo pochi anni. Ci sono solo un paio di immagini che ci sono rimaste. Tipico del Guppy di Berlino è che tutte le pinne crescono di più, ma la loro lunghezza è più uniforme che non nelle pinne degli Swallows, che assomigliano di più a delle pinne sfrangiate".

I tedeschi, e gli austriaci, hanno unificato gli standard europei dei guppy. La International Conference of Guppy Highbreeding (IKGH) ha iniziato il processo. Più tardi, la European Guppy Association (EGA), ha adottato le norme IKGH, e le ha incorporate nella European Union of Guppy Show. L'Europa ora ha un comune sistema di giudizio per i guppies per le diverse nazioni, così da concretizzare un Campionato Europeo di guppy.

Il Caso del Guppy Riluttante

Il Dr. Otto-Michael Stoerzbach deve essere considerato come uno degli architetti dei moderni guppy. Nato nel 1904 a Bucarest, è stato un chirurgo, specialista in ortopedia.



*Il Dr. Stoerzbach (a destra) era un grande amico di Paul Hähnel.
Non ci sono dubbi che abbiano condiviso grandi memorie sui guppy.
Immagine su cortese concessione di Claus Osche.*

Il Dr. Stoerzbach diede una serie di importanti contributi a questo hobby. Nel 1955 è stato membro fondatore, e primo presidente, della DGG, Deutsche Guppy-Gesellschaft (Società Tedesca Guppy). L'anno precedente aveva dimostrato la sua abilità nella riproduzione dei guppies, come grande vincitore al primo guppy show tedesco, ad Hannover. Questo lo ha portato al compito di stendere il primo standard europeo di giudizio, che egli ha basato sullo standard britannico, di lunga tradizione, studiato da C.W. Phillips.

La prima mostra internazionale di guppy che si è tenuta ad Hannover (2-6 settembre 1954). Tuttavia, l'hobby era in gran parte provinciale in Europa, fino al 1978, quando il primo Campionato Europeo si è svolto. Infine, nel 1981, il primo standard "internazionale" sui guppy è stato istituito. Un "curatorium" internazionale per i guppy di razza è stato fondato in Austria.

L'avanzata dell'hobby dei guppy ha sempre beneficiato della generosità, e della passione, delle persone. Il Dr. Stoerzbach è stata molto attivo nella pubblicazione di Guppybrief, una rivista sui guppy che è ancora pubblicata oggi dalla organizzazione succeduta al DGG, DGF (Federazione Tedesca Guppy). Un tempo Guppybrief aveva una tiratura di 300 copie, tra cui 48 abbonamenti stranieri. Il Dr. Stoerzbach ha supervisionato la pubblicazione dell'edizione tedesca del testo, Whitney and Hähnel's, All About Guppies.

Stoerzbach era concentrato sui doppia spada, e gli spada inferiore, anche se partecipò alle manifestazioni con dei coda a velo. I suoi numerosi premi sono la testimonianza della sua abilità di allevatore.

Il nome del medico è legato ad un tipo di guppy chiamato "Stoerzbach metal guppy".



Stoerzbach metal guppy. Immagine cortesemente concessa da Claus Osche

Il guppy metallic del Dr. Stoerzbach ha avuto una carriera da star del cinema. Come una di queste, sembra entrare e uscire dai favori del pubblico e degli allevatori di guppy, facendolo scomparire nell'oscurità, e in seguito facendolo tornare di nuovo in auge. Esso ha debuttato nel 1969 a uno show in Berlino, è stato adottato da alcuni allevatori che lo hanno iscritto alle competizioni, ma poi abbandonato. Schimmelpfennig lo ha scoperto di nuovo a Berlino. Toshiki Tsutsui introdusse questa razza in Giappone durante la fine degli anni Ottanta, dove è entrato a far parte del make-up genetico di razze di guppies come El Dorado, Santa Maria, e Full Gold. Tuttavia, anche questi guppies, sembrano avere una carriera di alti e bassi.

La carriera dell'omonimo guppy del Dr. Stoerzbach può salire e scendere, ma gli altri suoi contributi a questo hobby continueranno a perdurare.

Il Guppy nell'Era di Internet

In epoca moderna, la popolarità del guppy sembra avere avuto un improvviso aumento, di solito apportato da un allevatore eccezionale che ha catturato l'immaginazione degli altri allevatori. Negli anni Cinquanta è stato Paul Hähnel. Negli anni sessanta in Germania Gerhard Gellrich. Nei primi anni novanta è stato Y. Tsutsui in Giappone.



Il Micariff è l'unico guppy commerciale che abbia raggiunto lo status di show guppy negli US. E' stato perfezionato da Mike Khalid, originario dello Sri Lanka, che entrò nelle competizioni nella IFGA. In una di queste ha ottenuto un primo posto.

Oggi, vi è una incredibile varietà di razze, molte sancite dalle norme promosse dalle associazioni di guppy in Europa, in Nord America e in Asia, come il Japan Blue, l'Half-Black Yellow, il Coral Red Doppia Spada e la famiglia dei Moscow.

L'Europa è la patria dei migliori coda a spade, come delle più "antiche" forme di coda come il coda tonda e il coda a picca. L'America si concentra sui coda a delta (e, in misura minore, nei coda a velo), in Asia ci si concentra sui coda a ventaglio. Il disegno, e il colore, sono più importanti per gli europei e per gli asiatici, mentre la dimensione e la purezza del colore sono più importanti per gli americani.

Il flusso di geni tra i paesi è stato alquanto sporadico nel corso degli anni. L'arrivo di Internet potrebbe cambiare tutto questo, e vi è prova del fatto che è già così. Siti sui Guppy sono nati in tutto il mondo. Anche se non si è capaci di comprendere la lingua straniera in queste pagine, le foto dei vincitori delle competizioni, sono visibili ad un pubblico internazionale, mostrando quante incredibili scelte si hanno come allevatori.

I guppies Giapponesi vengono mostrati in Europa, e in America. I guppies Tedeschi vengono mostrati in Giappone. I guppies Americani vengono mostrati in Giappone, e in Europa.

Gli standards di giudizio regionali hanno preservato i guppy show di qualità con grandi pinne, anche se, per quanto riguarda i suoi lontani cugini commerciali, sembra esservi un ritorno alla forma selvatica, con pinne più piccole, e disegni meno definiti. E proprio perché gli standards regionali sono conservativi, hanno avuto come buon risultato di conservare la qualità dei guppy show durante i tempi in cui l'interesse per i guppies è scemato, ma questo conservazionismo ha anche fatto affondare (o ha peggiorato) l'innovazione in tutte le regioni, tranne quella con gli standards più flessibili, il Giappone.



Il Moscow può essere quasi considerato un "manifesto" per Il Guppy nell'Era di Internet. Il pesce in foto, è stato allevato dall'autore.

Ora che gli allevatori di guppy in luoghi remoti come l'Uruguay, o gli Emirati Arabi, possono avere come esempio i guppies da altre parti del mondo sui loro schermi, e hanno i mezzi per comunicare con gli altri allevatori internazionali attraverso le e-mail, una nuova era sta nascendo per i guppy. Già vediamo i segni di questo con la nascita del World Guppy Contest. Formata da una manciata di allevatori provenienti da Germania, Giappone e Stati Uniti, il World Guppy Contest organizza una competizione annuale per giudicare i guppies.

Tipi di guppies completamente nuovi nascono da mutazioni di colore e disegni. Tuttavia, tali mutazioni devono essere riconosciute e sviluppate da sapienti, abili, e pazienti allevatori. Il guppy Pingu è stato sviluppato da un biologo, David Liebman, che ha visto un piccolo puntino sul peduncolo di un guppy nella sua vasca. Egli, ha impiegato dieci anni nello sviluppo di questo guppy. Si è quasi perso, perché il Pingu non ha mai trovato il suo posto tra gli standard nelle competizioni.

Tuttavia, questa immagine coloratissima dell'hobby dei guppy, mostra alcune zone scure all'orizzonte. Vi è apparentemente un grande problema in questo hobby a causa dell'incidenza delle malattie. Che la famosa resistenza dei guppies sia diminuita nel corso degli anni?

Svolgere esperimenti, con i guppy di razza, richiede un grande investimento in vasche e in tempo per occuparsi di queste vasche, e per documentare i risultati per gli allevatori. Le persone che iniziano questo hobby, pensando che possono creare nuove varietà mettendo insieme razze visivamente distinte, saranno spesso delusi dal risultato.

Il guppy originale è stato scoperto da uno scienziato dilettante, che era in realtà un uomo di chiesa. Indubbiamente egli ha visto la mano di dio nei variegati colori di questo piccolo pesce.

Il guppy si è evoluto in un numero di direzioni diverse: come un animale da laboratorio per le teorie genetiche, come un vorace mezzo di controllo contro le zanzare, come animale domestico, come un elemento decorativo negli acquari con piante, e come pesce da competizione nelle manifestazioni.